

LA COSTRUZIONE DEL PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALUNNO DISABILE

**Contributi per la riflessione, l'approfondimento
e il confronto**

Linda Branca Franca Gotti Carla Torri

Sommario argomenti

- L'osservazione
- L'osservazione pedagogica
- Analisi della situazione di partenza
- Griglia di osservazione
- Scheda di osservazione individuale

L' OSSERVAZIONE

Osservare vuol dire interessarsi all'altro con misura, con uno sguardo che non chiede, non desidera, non giudica.

Vuol dire far luce sul modo di vivere il proprio corpo e di relazionare col mondo, sapendo leggere anche attraverso le cose che l'altro desidera fare, che fa, che non sa fare, che non può fare, che non vuole fare.

L'OSSERVAZIONE PEDAGOGICA

- **L'osservazione è spesso efficace di per sé.**
- **Lo sguardo aperto e neutro rivolto al bambino ha un potere liberatorio per entrambi gli "attori" dell'osservazione.**
- **L'osservazione pedagogica si differenzia dall'osservazione clinica poiché si focalizza su quello che funziona in quel bambino; l'educatore, infatti, può basarsi solo sulle competenze del bambino, sulle sue capacità di agire e reagire, in breve, su quanto vi è in lui di positivo.**
- **Il primo obiettivo è capire meglio il bambino per creare un ambiente materiale e umano in cui possa crescere in modo ottimale.**
- **Di fronte ad una difficoltà, in una situazione critica, l'équipe deve precisare lo scopo delle osservazioni che intende raccogliere.**
- **Da queste osservazioni si dovranno estrapolare informazioni che daranno luogo ad una azione educativa ponderata, ancorata ad una corretta valutazione della realtà.**

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

E' importante porsi in relazione con il bambino dopo aver sgombrato il campo da preconcetti e/o pregiudizi per evidenziare

- **PUNTI DI FORZA :**

vedendo ciò che va oltre il comportamento problema di qualsiasi ordine si deve osservare che cosa sa fare, cosa desidera fare, cosa non può o non vuole fare.

- **ANALISI DEL CONTESTO :**

come il bambino si relazione al contesto ed il contesto con lui per comprendere i comportamenti di adattamento e difesa che influiscono sulla sua evoluzione.

- **ANALISI DEL RUOLO DELL'ADULTO :**

attraverso l'instaurarsi di una relazione empatica e di fiducia deve porsi come mediatore e facilitatore nelle situazioni quotidiane.

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE

IL BAMBINO E

IL CORPO

- COME "VIVE" IL PROPRIO CORPO: come attraverso il corpo manifesta : paure, difese, ansie, emozioni, sentimenti, il suo modo di essere, bisogni
- COME COMUNICA ATTRAVERSO IL CORPO: - contatto
(esprime informazioni) - movimento
- linguaggio

LO SPAZIO

- COME SI MUOVE , ASSUME INIZIATIVE, SI ORIENTA ALL'INTERNO DELLO SPAZIO: aula, scuola ed esterno

IL TEMPO

- QUALI SONO I SUOI TEMPI DI : - applicazione
(in classe, in coppia, in piccolo gruppo) - concentrazione
- permanenza in una attività

GLI OGGETTI

- COME UTILIZZA giochi oggetti d'uso quotidiano
- QUANDO PERCHE' materiale didattico

L' ALTRO

- MODALITA' DI RAPPORTARSI CON : - coetanei
- insegnanti della classe
- altri insegnanti/adulti
- genitori

LE ABILITA'

- LUDICO- ESPRESSIVE

AUTONOMIA

INIZIATIVA

SOLUZIONE DI
COMPITI PRATICI

SCHEDA DI OSSERVAZIONE INDIVIDUALE

- **AREA SOCIO-AFFETTIVA :**

- **Autonomia personale e sociale**
- **Capacità di adattamento agli ambienti e alle situazioni**
- **Comportamento emotivo-affettivo (autostima, autocontrollo, iniziativa)**
- **Abilità relazionali (con i pari, con i docenti, con altri adulti)**
- **Reazioni emotive.**

- **AREA PSICOMOTORIA:**

- **Motricità fine e generale**
- **Abilità percettive**
- **Schema corporeo**
- **Lateralità**
- **Coordinazione oculo-manuale**
- **Organizzazione spazio-temporale.**

- **AREA COGNITIVA:**

- **Pre-requisiti:** capacità attentiva
abilità mnestiche
modalità di apprendimento
interessi
motivazione
- **Competenze linguistico-espressive:** comunicazione verbale e non
abilità grafo-percettive
comprensione e produzione orale
comprensione e produzione scritta
lettura e scrittura
- **Abilità logico-matematiche:** classificazione, seriazione, relazione
causa-effetto
abilità aritmetiche, geometriche, di misurazione
strategie di soluzione dei problemi